



Allegato al Decreto n. 3181/DecA/58 del 12/12/2019

**DIRETTIVE REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SOTTOMISURA 5.1
SOSTEGNO A INVESTIMENTI IN AZIONI DI PREVENZIONE VOLTE A RIDURRE LE
CONSEGUENZE DI PROBABILI CALAMITÀ NATURALI, AVVERSITÀ ATMOSFERICHE ED
EVENTI CATASTROFICI**

Bando "Investimenti in azioni di prevenzione nelle aziende agricole"

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a € 2.411.000,00.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La presentazione delle domande potrà avvenire nel periodo compreso tra il 24.02.2020 e il 31.03.2020.

MASSIMALI DI FINANZIAMENTO

Il volume massimo di investimento ammissibile per azienda (IVA esclusa, ma comprese le spese generali), è fissato in € 30.000,00.

LIVELLO ED ENTITA' DEL SOSTEGNO

Per la realizzazione degli interventi finanziabili è concesso un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale. L'intensità degli aiuti è fissata nella percentuale dell'80% della spesa massima ammissibile per interventi realizzati da singole imprese agricole.

L'intensità degli aiuti è fissata invece al 100% della spesa ammissibile per gli interventi, qualora questi ultimi siano realizzati collettivamente da più imprese agricole. In questo caso, le imprese dovranno essere associate in una delle seguenti forme: ATI, ATS, RTI, Reti di imprese (reti soggetto). Cooperative di conferimento.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

a) Ambiti di applicazione

Possono beneficiare dell'aiuto le aziende le cui superfici siano situate nelle aree a rischio idrogeologico del territorio regionale, ad eccezione delle aree ZPS (Rete Natura 2000) e delle aree di elevato pregio naturalistico.

b) Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari

L'impresa deve possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- a. iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- b. iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole;

Il beneficiario deve garantire il possesso dei requisiti di accesso alla misura per almeno 5 anni dalla data della concessione dell'aiuto, pena la revoca della concessione stessa, fatte salve le cause di forza maggiore.



c) Condizioni di ammissibilità relative alla domanda

Disponibilità giuridica dei terreni

Al fine di garantire l'impegno legato al mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti, il beneficiario deve avere la disponibilità giuridica dei terreni (esclusivamente in proprietà o affitto, o in concessione da enti pubblici) nei quali intende effettuare gli investimenti, al momento della presentazione della domanda e, nel caso di affitto o concessione, per una durata residua pari ad almeno 7 anni.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti investimenti realizzati nell'ambito delle aziende agricole:

- a) investimenti di sistemazione idraulico agraria al fine di evitare fenomeni erosivi;
- b) investimenti volti all'allontanamento delle acque in eccesso al fine di preservare il suolo agricolo/forestale;
- c) investimenti di sistemazione dei versanti al fine di evitare fenomeni di ruscellamento, smottamenti, frane.

Sono inoltre ammissibili le spese generali direttamente collegate alle spese di cui alle lettere a), b) e c) e in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo.

Nell'ambito delle spese generali sono comprese: la progettazione e la direzione lavori, spese bancarie, spese per la tenuta di conto corrente (purché si tratti di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione). Sono altresì ammissibili le spese sia per garanzie fidejussorie, ai sensi degli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/13.

Non sono invece ammissibili, e sono quindi esclusi dagli aiuti, gli investimenti di mera sostituzione e le opere di manutenzione ordinaria.

Non possono beneficiare dell'aiuto interventi per i quali l'azienda ha già ottenuto o richiesto, al medesimo titolo, contributi pubblici.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

A richiesta del beneficiario, può essere erogata una anticipazione nel limite massimo del 50% del contributo assentito a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori. La richiesta di anticipazione, deve essere presentata entro 3 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. Entro lo stesso termine, il beneficiario può richiedere una proroga motivata, fino ad un massimo di ulteriori due mesi oltre la scadenza prefissata, per l'inoltro della domanda di pagamento e della relativa documentazione. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine, il beneficiario non potrà più richiedere l'anticipo ma unicamente il saldo.

Il saldo finale del contributo verrà erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere.

SELEZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La selezione delle domande di sostegno ammissibili è effettuata mediante procedura "a graduatoria", sulla base dei criteri di priorità e relativi punteggi approvati dal Comitato di sorveglianza del PSR 2014/2020 del 17.10.2019, che ciascun richiedente deve dichiarare all'atto della compilazione della domanda di sostegno (autovalutazione).

Entro 30 giorni dalla chiusura del bando, Argea Sardegna approva e pubblica la graduatoria unica regionale redatta in base ai punteggi e alle informazioni dichiarate dai beneficiari.

L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Nel caso in cui in fase istruttoria si dovessero liberare risorse a seguito di riposizionamento, rinunce, riduzioni del contributo richiesto o archiviazione del progetto, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

E' fatta salva la facoltà di utilizzare la graduatoria utile approvata (domande non finanziabili per esaurimento di risorse) in caso di incremento della dotazione finanziaria attualmente stabilita per il presente bando.

CONCLUSIONE DEI LAVORI

I lavori devono concludersi e la domanda di saldo deve essere presentata entro 12 (dodici) mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo.

RIDUZIONI

Si applicano le disposizioni specifiche stabilite ai sensi del Reg. (UE) n. 640/2014 (titolo III), del Reg. (UE) n. 809/2014 (articolo 63) e del Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 1867 del 18 gennaio 2018.

Le percentuali di riduzione per ogni impegno sono state individuate ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 e dall'Allegato 6 al medesimo decreto. Ciascuna infrazione è stata valutata in termini di gravità, entità e durata, assegnando punteggi diversi a seconda del livello di infrazione (basso = 1; medio = 3; alto = 5). La percentuale di riduzione viene quindi individuata in base alla seguente tabella:

Punteggio	Percentuale di riduzione
$x < 3$	3%
$3 < =x < 4$	10%
$x = > 4$	100%

La mancata ottemperanza dell' impegno sotto riportato comporta l'applicazione della percentuale di riduzione del sostegno concesso indicata nella seguente tabella:

Inadempienza	Livello di infrazione dell'impegno			Media punteggio	Percentuale di riduzione
	Gravità	Entità	Durata		
<i>Mancata comunicazione di informazioni e dati richiesti per il monitoraggio e la valutazione</i>	Alto	Medio	Basso	3	10%